García Aznárez de Buil

Ricerca archivistica e genealogica mirata: 1056–1213, con verifiche estese al 1046, 1246 e 1279

ESITO: C — Nessun ponte genealogico; continuità geografica limitata, ma nessuna continuità patrimoniale dimostrata

Risultato principale. Non è stato identificato per nome alcun figlio di García Aznárez. Nessun individuo dell'XI–XII secolo è detto suo figlio, nipote o discendente. Il primo dato nuovo e sicuro è anteriore: nel 1046 compare il testimone Escemeno de Uogili, senza parentela con García. Dopo il 1057 le attestazioni recuperate per Buil riguardano soprattutto la tenencia, non un lignaggio "de Buil".

Correzione decisiva. La cronologia 1196–1213 attribuita a Ferrer de Boïl non è confermata da un diploma coevo. La tabella prosopografica di María Isabel Falcón registra invece Ferrer de Boyl, località Boyl, al 1º maggio 1279. L'intervallo 1196–1213 non può quindi essere usato come termine genealogico finché non emerga il documento che lo giustifichi.

Stato del ponte. La catena verificabile termina il 24 settembre 1056 con "senior Gartia Asnari et suos filios" e nel 1057 con l'obbligo ereditario della decima. Non riprende con una filiazione successiva. Tra il 1057 e il 1213 non è stato trovato un solo atto che leghi persone nominate ai figli anonimi.

Criterio probatorio

- PROVA ESPLICITA: filiazione, parentela, identità patrimoniale o successione dichiarata nel documento.
- IDENTIFICAZIONE PROBABILE: convergenza di cronologia, luogo e funzione, senza formula di parentela.
- SEMPLICE OMONIMIA / IPOTESI: nome o luogo isolato; non incorporato nella genealogia.

Data del dossier: 15 settembre 2026 • Nessuna genealogia moderna è stata usata come prova.

1. Ambito, metodo e gerarchia delle fonti

La ricerca è partita dai risultati già acquisiti per AHN, Clero Regular, carpeta 699, n. 13, senza ripetere l'analisi diplomatica. Il documento del 1057 è stato usato solo come nodo di collegamento: nomi, beni, chiesa, formula di discendenza e varianti del toponimo.

Sono stati interrogati o collazionati: l'edizione critica di Roberto Viruete per il regno di Ramiro I e il cartulario pinatense; la raccolta di San Victorián (1000–1219); repertori e studi sui tenentes; il corpus di Alfonso I; la prosopografia degli infanzones di Falcón; la tesi recente sui Boïl di Manises; cataloghi ufficiali AHN/PARES, DARA, BGUZ/Zaguan, Biblioteca Virtual de Aragón e Google Books. Le asserzioni prive di testo e segnatura sono state relegate fra le piste non verificate.

Regole applicate

- Il sintagma in Boil/Bugili in una lista regia indica normalmente la sede della tenencia, non un cognome.
- Il sintagma de Uogili/de Bogili è trattato come locativo personale; da solo non prova ereditarietà.
- La continuità di una chiesa omonima richiede identità topografica: "Sancti Cipriani" senza Gallán non basta.
- Una ricostruzione retrospettiva di età moderna o una salva tardiva non trasforma un antenato asserito in discendente documentato.

Limiti documentari

La raccolta di Lema Pueyo è segnalata ufficialmente da DARA e PARES, ma il PDF dell'editore ha respinto l'accesso automatizzato durante questa sessione; non è stato aggirato il blocco. La notizia "Pedro Buil, 1114" non compare nelle ricerche testuali pubbliche né porta una segnatura. Parimenti, Google Books rende ricercabile il testo di Falcón ma non offre la visualizzazione integrale della pagina 151; la tabella cronologica di p. 158 è però leggibile tramite ricerca interna.

Conseguenza: il dossier distingue sempre tra assenza nel corpus consultabile e inesistenza assoluta. La risposta è negativa allo stato delle fonti verificate, non una proclamazione metafisica che il documento non possa esistere.

2. Il documento del 24 settembre 1056

Edizione Viruete, doc. 103, sulla base di tre testimoni: BGUZ Ms-417, f. 27v; BGUZ Ms-423/1, f. 125; BRAH 9-3971, vol. VI, f. 27v. Pubblicato anche da Ibarra, DRI 79, e Ubieto, CDSJP II, n. 128.

> «In Christi nomine. Hec est scedula comparationis quem fieri iussi ego Blasco abba. Conparabimus in Bugili unu kasale, cum exio et regressio, de senior Gartia Asnari et suos filios in C et XX solidos.»

Seguono tre firmes e cinque testimoni:

Ruolo	Forma testuale	Dato genealogico
Venditori	senior Gartia Asnari et suos filios	Padre + pluralità di figli; figli anonimi.
Firmes	senior Sancio Garceç de Serlata; senior domno Accenare de Kastilgone; Galleni Orioli	Garanti; nessuna parentela dichiarata con García.
Testes	senior Gartia Fertungonis et suo filio Fertungo Garçeç; Elis Sanxi; Sanxo Gartianes; Acenare Galitones	L’unica filiazione esplicita riguarda García Fortuñones e suo figlio Fortún Garcés, non i venditori.
Tenente	senior Enneco Lopeç in Bugili	Carica territoriale; non proprietario né parente di García per il solo atto.

Esito della verifica richiesta

- I figli sono anonimi in tutti i testimoni collazionati.
- Il casale non ha nome proprio; è indicato soltanto come unu kasale a Buil.
- Non sono registrati confini, vicini, chiese o beni limitrofi; compaiono solo exio et regressio.
- Non vi sono formule di successione, coniuge, patronimici dei figli o sottoscrizioni dei venditori.
- Il prezzo è 120 solidi.

Questo atto prova una famiglia nucleare, ma non offre alcun identificatore capace di riconoscere uno dei figli in un atto successivo.

3. Prosopografia dei firmes e dei testes del 1056

La ricerca degli stessi nomi nell’indice dell’edizione Viruete produce il seguente quadro. Le ricorrenze isolate non sono state trasformate in parentela.

Persona	Ricorrenze nel corpus	Valutazione
Sancio Garceç de Serlata/Jarlata	docc. 50, 103, 226	Ricorre, ma nessun bene o legame familiare con García è esplicitato.
Accenare de Kastilgone	doc. 103	Occorrenza unica.
Galleni Orioli	doc. 103	Occorrenza unica.
Gartia Fertungonis	docc. 93, 103	Nel 103 compare con il proprio figlio Fortungo Garçeç: famiglia distinta esplicitamente identificata.
Fertungo Garçeç	numerosi atti; tenente e ufficiale regio	La posizione pubblica spiega la presenza; nessuna filiazione da García Aznárez.
Elis Sanxi	doc. 103	Occorrenza unica.
Sanxo Gartianes	doc. 103	Occorrenza unica; il patronimico “Garcés” non identifica il padre come García Aznárez.
Acenare Galitones	doc. 103	Occorrenza unica.

Perché Sanxo Gartianes non è “un figlio”

La tentazione è forte: è presente nello stesso atto e porta un patronimico derivato da García. Ma l’atto distingue “Gartia Asnari et suos filios” dai testimoni, senza nominare i figli, e non scrive filius eius. In un ambiente dove García è un nome comune, il solo patronimico è insufficiente. Classificazione: SEMPLICE OMONIMIA / IPOTESI.

Perché Fortungo Garçeç non è “un figlio”

Qui la filiazione è esplicita, ma verso un altro padre: senior Gartia Fertungonis et suo filio Fertungo Garçeç. Il documento esclude, anziché sostenere, l’identificazione con un figlio di García Aznárez.

Conclusione prosopografica

Nessuno dei garanti o testimoni può essere promosso a parente. Il documento non offre un punto d’aggancio patrimoniale perché il casale è privo di nome e confini.

4. Il nodo del 1057: ciò che può collegare, e ciò che non può

L’edizione critica di Viruete (doc. 119) registra per il testimone più antico noto la rubrica De Gartia Asnar de Uogili et eius decima e nel testo Ego Garsea Asnari de Bogili. La donazione grava i frutti di tutte le possessioni nel castro di Buil.

> «Et post obitum meum ita fiat consuetudo hec hereditas in perpetuum in manus de filiis meis et de nepotis in nepotis filiis, et de generatione in generatione hoc censetur tributu.»

Questa è la migliore “traccia seriale” disponibile: se un atto successivo avesse nominato chi pagava la stessa decima su tutti i beni di García, avrebbe potuto creare il ponte. Nessuna attestazione del genere è emersa nei corpora verificati.

Elementi suscettibili di ricerca seriale

Elemento	Forza	Esito della ricerca
Decima dei frutti delle possessioni in Buil	Alta, se attribuita a un successore nominato	Nessun successore nominato recuperato.
Casale venduto nel 1056	Potenzialmente alta	Inutilizzabile serialmente: senza nome e confini.
San Ciprián de Gayllano	Alta soltanto se attestato nel testimone antico	Compare solo nelle recensioni ampliate D/E, non nel testimone più antico.
Libertà ancestrale	Bassa genealogicamente	Descrive lo status del gruppo, non concede una successione futura nominata.
Locativo de Bogili/Uogili	Media come identificatore personale	Non prova cognome ereditario; nel 1046 è già usato da un altro uomo.

Il punto terminale sicuro resta dunque il gruppo “García + figli anonimi” del 1056–1057.

5. Buil fra 1046 e 1104: persone, locativi e tenencia

Una nuova attestazione utile precede García: l’11 dicembre 1046, a Nocito, nella permuta relativa a San Úrbez (Viruete, doc. 41; tradizione: pergamena AMH oggi perduta; edizione Durán Gudiol), fra presbiteri e laici compare il testimone:

> «… Sanco de Uescosse presbiter, Escemeno de Uogili, Acto Galindonis clauero …»

Non è qualificato presbitero. Non può essere identificato con l’Eximino presbitero cum ecclesia Sancti Iacobi dei diplomi attribuiti al 1035, perché Viruete classifica quei diplomi come falsificazioni. Non vi è una filiazione o un bene comune con García. Valore: prova esplicita dell’uso di un locativo di Buil; relazione genealogica con García = ipotesi.

La famiglia del tenente non è la famiglia di García

Nel 1056–1057 Buil è retto da Enneco/Íñigo López. Il suo testamento del 28 febbraio 1061 (Viruete, doc. 143) nomina la moglie Onnica/Oneca e il figlio Fortunio. È una filiazione vera, ma appartiene alla famiglia del tenente. Nessun passo la collega a García Aznárez.

Più tardi Jimeno Garcés è documentato come tenente di Buil. La ricerca più recente, riprendendo i repertori di Ubieto, lo colloca nella tenencia tra ottobre 1085 e 1104, con altre honores a Monzón, Estada, Alquézar e Pomar. Le formule sono del tipo senior Exemen Garzez in Boil: in Boil indica la sede della carica. Uno studio lo identifica con Jimeno Garcés de Güesa e ricostruisce moglie Toda e figlio Gil da documenti propri; nulla lo connette a García Aznárez.

Bilancio

- 1046: locativo personale de Uogili, portato da Escemeno.
- 1056–1057: García Aznárez e i figli; proprietà privata e decima ereditaria.
- 1054–1061 circa: Enneco López, tenente, con moglie e figlio propri.
- 1085–1104: Jimeno Garcés, tenente; il riferimento a Buil è funzionale alla carica.
- Nessun documento fonde queste reti mediante parentela, bene o successione.

6. Micro-indagine: Gaylan/Gallán e San Ciprián

Nel doc. 119 di Viruete, dominus uallium de Gallan/Gaylan è un’aggiunta dei soli testimoni D/E; analogamente l’intera clausola ecclesiam Sancti Cipriani de Gallano/Gayllano, cum decimis, primitiis/primiciis et oblationibus manca al Libro Gótico e agli altri testimoni non ampliati.

Risultato per Gaylan

Le ricerche delle varianti Gaylan, Gaylán, Gallan, Gallán, Gayllan, Gayllano, Gallano e Galán nei corpora e cataloghi consultati non hanno prodotto un’attestazione documentaria XI–XIII indipendente da questa recensione. Le riprese trovate sono genealogico-araldiche moderne o dipendono dallo stesso testo ampliato. La geografia delle “valli di Gallán” non è quindi identificata con sicurezza da una fonte coeva.

Risultato per San Ciprián

L’indice della Colección diplomática de San Victorián registra Sancti Cipriani nei docc. 137 e 169. La verifica dei contesti esclude l’identità con Gayllano: nel doc. 137 è un punto di confine della villa di Griébal, con Villatar, Banastón, il Cinca e Peña Alba; nel doc. 169 designa campi confinanti con una via pubblica, Juan de Arraso, García Galíndez e San Victorián. Nessun contesto nomina García, Buil, Gallán, decime, primizie, offerte o patronato familiare.

Formula	Testimone/data	Valore
dominus uallium de Gallan/Gaylan	Solo recensioni D/E del doc. 119; tarde	Non utilizzabile come prova del 1057.
ecclesiam Sancti Cipriani de Gallano/Gayllano…	Solo recensioni D/E	Non utilizzabile per una successione patrimoniale altomedievale.
Sancti Cipriani, doc. 137 San Victorián	Contesto Griébal–Cinca	Omonimia topografica, non ponte.
Sancti Cipriani, doc. 169 San Victorián	Campi e confinanti diversi	Omonimia topografica, non ponte.

Conclusione: nessuna fonte anteriore al XIV secolo recuperata attesta la titolatura “dominus uallium de Gaylan”; nessuna trasmissione di San Ciprián a un discendente nominato è dimostrata.

7. Ferrer de Boyl: correzione della cronologia

La tesi di Salvador Ferrando Palomares (2025), rinviando a Falcón p. 151, afferma che Ferrer de Boïl, “de la localitat de Boïl”, è presente nella documentazione degli anni 1196–1213. Il controllo diretto del volume di Falcón mostra però un dato diverso.

Nell’appendice cronologica di Falcón, p. 158, la ricerca interna restituisce la sequenza: «1279, mayo, 1 — Boyl — Ferrer de Boyl». L’indice, p. 214, rinvia “Boyl, Ferrer de, 151, 158”. Non risultano occorrenze per le combinazioni Ferrer/Boyl con 1196 o 1213.

Valutazione

- PROVA ESPLICITA del repertorio: Ferrer de Boyl è associato a Boyl il 1º maggio 1279.
- NON PROVATO: che Ferrer sia documentato tra 1196 e 1213.
- NON RECUPERATO: il testo integrale e la segnatura archivistica dell’atto del 1279; la pagina accessibile è una tavola prosopografica, non l’edizione del diploma.
- NESSUNA FILIAZIONE: la tabella non fornisce padre, madre, coniuge, figli o beni.

La spiegazione più prudente è che 1196–1213 sia stato scambiato, nella letteratura secondaria, con un quadro dinastico o con una notizia retrospettiva trattata a p. 151. Senza la pagina integrale e senza diploma, questa resta un’inferenza, non una correzione editoriale definitiva.

Oria de Boïl (1246), pista collaterale

Ferrando cita AHN, Clero Secular-Regular, carpeta 642, n. 8: nel novembre 1246 Fernando, figlio di Oria de Boïl, e la moglie María Monza cedono a Montearagón una salina con pozzo a Naval. Qui la maternità è esplicita, ma Fernando non è dotato di patronimico nella citazione disponibile; Oria non è detta vedova e non compare alcun Ferrer. Il documento prova una famiglia “de Boïl” nel 1246, non il suo collegamento con García.

Pista “Pedro Buil, 1114”

È stata rintracciata soltanto in un blog moderno, formulata con “presuntamente”, senza trascrizione né segnatura. Le ricerche per Arasanz, Boltaña, Pedro/Petrus e le varianti Buil/Boil/Boyl non hanno restituito un atto coevo. Non entra nella cronologia probatoria.

8. Tabella cronologica verificata

La tabella richiesta termina formalmente al 1213; le righe 1046, 1246 e 1279 sono aggiunte come antecedente e controlli esterni indispensabili.

Data	Persona	Forma originale	Documento	Segnatura	Parentela	Località	Valore genealogico
1046-12-11	Escemeno	Escemeno de Uogili	Permuta San Úrbez, Viruete 41	AMH, carp. ss. XI–XII, originale perduto; ed. Durán	Nessuna	Nocito; locativo Buil	Prova del locativo; nessun legame con García.
1056-09-24	García Aznárez + figli	senior Gartia Asnari et suos filios	Vendita di un casale, Viruete 103	BGUZ Ms-417 f.27v; Ms-423/1 f.125; BRAH 9-3971 VI f.27v	Figli plurali anonimi	Bugili	Ultimo nodo familiare nominalmente agganciabile.
1057	García Aznárez	Garsea Asnari de Bogili	Donazione della decima, Viruete 119	BGUZ Ms-417 ff.17v–18v; AHN carp.699 nn.11–13; altri	Figli e nipoti anonimi	castro Bugili	Onere ereditario; nessun discendente nominato.
1061-02-28	Enneco López; Onnica; Fortunio	Enneco Lopiç... uxore mea Onnica... filio nostro Fortunio	Testamento, Viruete 143	BGUZ Ms-417 ff.39v–40r; Ms-423/1 f.170; BRAH 9-3971 VI	Coniugi e figlio espliciti	Tenente di Buil	Famiglia distinta; prova negativa contro la fusione.
1085–1104	Jimeno Garcés	formule di tenencia: senior Exemen Garzez in Boil	Diplomi regi/repertorio tenentes	Ubieto, Tenentes, pp.132,238; sintesi Olcoz 2021	Moglie Toda e figlio Gil in atti propri, non legati a García	Buil + altre honores	Tenencia, non cognome; nessun ponte.
1058–1213	—	—	Corpora consultati	SJP; San Victorián; raccolte regie e cataloghi	Nessuna filiazione utile recuperata	Buil/Sobrarbe	Lacuna documentaria del ponte.
1246-11	Oria; Fernando; María Monza	Fernando, fill d’Oria de Boïl... María Monza (citazione moderna)	Cessione di salina a Montearagón	AHN Clero Secular-Regular, carp.642 n.8	Madre–figlio; coniugi	Naval/Quicena	Prima famiglia esplicita successiva, ma senza García/Ferrer.
1279-05-01	Ferrer de Boyl	Ferrer de Boyl	Registrazione prosopografica di infanzón	Falcón 2008, pp.151,158; segnatura non recuperata	Nessuna	Boyl	Prima data verificabile di Ferrer; fuori dal 1213.

9. Tabella dei possibili anelli

Possibile anello	Documento	Prova	Certezza
Escemeno de Uogili → García Aznárez	1046 + 1056/1057	Solo stesso locativo territoriale; nessuna parentela o bene comune.	SEMPLICE IPOTESI
García 1056 ↔ García 1057	Vendita del casale + donazione della decima	Stesso nome/patronimico, stesso luogo, distanza di un anno, famiglia presente.	IDENTIFICAZIONE PROBABILE, non assoluta
Sanxo Gartianes → figlio di García	Testimone del 1056	Patronimico compatibile, ma nessuna formula filius eius; testimone separato.	SEMPLICE OMONIMIA / IPOTESI
Famiglia Enneco López → García	1056/1057; testamento 1061	Solo compresenza territoriale del tenente; famiglia propria nominata.	NESSUNA PROVA
Jimeno Garcés di Buil → García	Tenencia 1085–1104	Continuità di luogo; diversa funzione e genealogia propria.	NESSUNA PROVA
San Ciprián successivo → chiesa del 1057	San Victorián 137,169	Omonimia; contesti Griébal/Arraso, non Gayllano/Buil.	ESCLUSO COME PONTE
Pedro Buil 1114 → discendente	Notizia moderna senza segnatura	Nessun testo coevo recuperato.	NON VERIFICATO
Oria 1246 → Ferrer 1279	AHN carp.642 n.8 + Falcón	Stesso locativo e area ampia; nessuna parentela o bene condiviso.	SEMPLICE IPOTESI
García 1057 → Ferrer 1279	Doc.119 + repertorio Falcón	Solo denominazione territoriale separata da 222 anni.	NESSUN PONTE

Cosa sarebbe sufficiente per migliorare la classificazione

Un solo atto con una formula del tipo X filius Garsee Asnari de Buil; una quittanza o recognitio della decima del 1057 a carico di X; oppure due atti concatenati che attribuiscano lo stesso bene nominato prima a García e poi a un successore con filiazione. Nessuno di questi tre tipi è emerso.

10. Risposte alle otto domande

1. È possibile identificare per nome almeno uno dei figli di García Aznárez?

No. Nel 1056 i figli sono collettivamente suos filios; nel 1057 restano filii mei. Sanxo Gartianes è soltanto un testimone dal patronimico compatibile.

2. Esiste un individuo XI–XII secolo esplicitamente detto figlio, nipote o discendente di García?

No. Nessuna formula di filiazione recuperata porta a García Aznárez.

3. Quando compare per la prima volta “de Buil/Boïl” in due generazioni consecutive?

Non è dimostrato nel periodo 1050–1250. Escemeno (1046), García (1057) e Oria (1246) portano il locativo in attestazioni separate. Fernando è figlio di Oria, ma nella citazione disponibile non porta “de Boïl”.

4. Ferrer de Boïl può essere collegato documentariamente a un gruppo precedente?

No. La prima data verificata è 1º maggio 1279, non 1196–1213; il repertorio non dà parenti o beni.

5. Esistono beni, chiese o diritti trasmessi dalla famiglia di García a successivi “de Buil”?

Non dimostrato. Né la decima generale, né il casale anonimo, né San Ciprián sono attribuiti a un successore nominato.

6. “dominus uallium de Gaylan” compare in una fonte anteriore al XIV secolo?

No, non nelle fonti recuperate. La formula è confinata ai testimoni ampliati tardi D/E del doc.119.

7. Esiste un ponte documentario tra 1057 e 1196?

No. E il termine 1196 per Ferrer va sospeso: il dato verificabile è 1279.

8. Dove si interrompe la catena?

Subito dopo il 1057. L’ultimo nodo è García con discendenti anonimi. Le attestazioni 1061 e 1085–1104 appartengono a famiglie di tenentes non collegate.

11. Conclusione classificata

Classificazione finale: C — Nessun ponte genealogico, ma continuità geografica limitata.

La continuità è geografica nel senso minimo: Buil resta luogo di proprietà e di tenencia; il locativo ricompare in persone diverse. Non è dimostrata una continuità patrimoniale positiva fra i beni di García e Oria/Ferrer. Perciò la classificazione C è scelta nella sua forma più prudente, prossima al confine con D.

Il “vuoto” effettivo

La catena si spezza fra il 1057 e la prima generazione successiva. Non manca soltanto un anello vicino a Ferrer: manca il nome stesso dei figli di García. Il dato 1279 sposta inoltre il secondo estremo di oltre sessant’anni rispetto al 1213 e porta la distanza documentaria a circa 222 anni.

Priorità archivistiche residue

Priorità	Azione	Perché
1	Richiedere riproduzione integrale di Falcón 2003, voce Ferrer de Boyl, e delle note/source keys corrispondenti.	Serve la segnatura primaria dell’atto 1-5-1279.
2	Interrogare ACA Cancelleria per data 1-5-1279 + Boyl, e verificare registri di Pedro III.	Potrebbe recuperare il testo e eventuali parenti.
3	Richiedere immagine AHN, Clero, carp.642 n.8.	Permette forma originale completa di Oria, Fernando e María Monza.
4	Verificare in presenza/scan la raccolta Lema e i registri tardivi di infanzonía da cui nasce “Pedro Buil 1114”.	Distingue diploma coevo da allegazione retrospettiva.
5	Cercare recognizioni della decima pinatense di Buil nei libri di rendite e nei cartulari bassomedievali.	La decima, non il cognome, è il migliore marcatore patrimoniale.

La ricerca non autorizza alcun collegamento con Ferrer, Oria o Pere Boïl I. Ogni albero che riempia questo tratto con nomi non accompagnati da filiazioni documentarie resta una costruzione genealogica moderna.

12. Fonti e riferimenti verificati

Fonti primarie ed edizioni

[1] Roberto Viruete Erdozáin, Aragón en la época de Ramiro I, tesi, Universidad de Zaragoza, 2008/2009, docc. 41, 103, 119, 143 e apparati. [collegamento]

[2] Ángel J. Martín Duque, Colección diplomática del monasterio de San Victorián de Sobrarbe (1000–1219), Zaragoza, 2004; scheda ufficiale e copia digitale (accesso automatico bloccato). [collegamento]

[3] DARA, pagina di autorità e documenti di Alfonso I; rinvio ufficiale alla raccolta di José Ángel Lema Pueyo, Colección diplomática de Alfonso I. [collegamento]

[4] María Isabel Falcón Pérez, Los infanzones de Aragón en la Edad Media, IFC, 2008, pp. 151, 158, 214; ricerca interna Google Books. [collegamento]

[5] Salvador Ferrando Palomares, Els Boïl de Manises, tesi, Universitat de València, 2025, pp. 64–65 e nota 48. [collegamento]

[6] Serafín Olcoz Yanguas, “Aproximación al linaje del eitán del primer rey de Aragón”, Príncipe de Viana 281 (2021), pp. 811–855, per Jimeno Garcés e la tenencia di Buil. [collegamento]

[7] Alberto Montaner, “Ficción y falsificación en el cartulario cidiano”, per la qualificazione funzionale di Jimeno Garcés come senior in Buil e la cautela sulle tradizioni. [collegamento]

[8] AHN, Clero Secular-Regular, carp. 642, n. 8, citato da Ferrando per Oria de Boïl (1246); catalogo PARES da verificare sull’immagine. [collegamento]

Fonti escluse dal valore probatorio

Il blog Casas e infanzones de Sobrarbe è stato usato solo per rintracciare le asserzioni “Ferrer 1279” e “Pedro Buil 1114”; non è fonte della genealogia. La seconda notizia rimane priva di segnatura. Le genealogie collaborative e i repertori araldici moderni sono stati esclusi.

Pagina moderna esaminata criticamente

Nota di riproducibilità

Le citazioni latine dei docc. 41, 103, 119 e 143 provengono dall’edizione Viruete. Le forme e le date di Falcón sono state controllate nella ricerca interna del volume digitalizzato. Dove il testo integrale o la segnatura non erano disponibili, il dossier lo dichiara esplicitamente e non eleva il dato a prova genealogica.

Fine del dossier